

Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

- ▶ Definizione europea: “Processo che conduce un giovane a staccarsi dal sistema di formazione fino a lasciarlo senza avere ottenuto nessun diploma”
- ▶ Tasso medio in Europa è di circa 13 % , in Italia il tasso è sceso al 14,4 nel 2017 (20,8 nel 2006) – siamo quintultimi in Europa

La dispersione

- ▶ Cause soggettive MA anche cause esterne (Multifattorialità):
 - ▶ Sistema scolastico (fattori organizzativi, didattici, familiari e sociali...)
 - ▶ Fattori economici
 - ▶ Fattori geografici
 - ▶ Legislativi e politici
- ▶ Il rischio dispersione si manifesta in particolare nella transizione dal I al II ciclo
- ▶ Colpisce significativamente giovani stranieri
- ▶ Si concentra principalmente negli istituti Professionali e Tecnici

Possibili misure

- ▶ Raccomandazione del Consiglio Europeo: suggerisce che le strategie per combattere l'abbandono precoce comprendano tre tipologie di misure:
 - ▶ Misure di prevenzione
 - ▶ Misure di intervento
 - ▶ Misure di compensazione

Misure di prevenzione

- ▶ Sono tese ad affrontare i problemi strutturali che possono causare l'abbandono precoce:
 - ▶ – Migliorare l'accesso e la qualità dell'insegnamento e assistenza nella prima infanzia
 - ▶ – Ridurre la ripetenza
 - ▶ – Politiche di integrazione sociale
 - ▶ – Misure di discriminazione positiva
 - ▶ – Sviluppo di attività extracurricolari
 - ▶ – Aumento della flessibilità e permeabilità dei percorsi educativi
 - ▶ – Inclusione dell' "Abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione" nella formazione iniziale e nello sviluppo professionale degli insegnanti
 - ▶ – Orientamento scolastico e professionale

Misure di intervento

- ▶ Hanno l'obiettivo di combattere qualunque difficoltà degli studenti al suo manifestarsi, migliorando la qualità dell'istruzione e della formazione e offrendo un sostegno mirato:
 - ▶ – Offerta di sostegno individuale
 - ▶ – Sostegno per gli studenti con scarsi rendimenti scolastici
 - ▶ – Sostegno linguistico per gli studenti di altra madrelingua
 - ▶ – Personale specializzato a sostegno di insegnanti e studenti
 - ▶ – Identificazione di gruppi a rischio di abbandono
 - ▶ – Sviluppo di sistemi di allerta precoce per gli studenti a rischio di abbandono
 - ▶ – Gestione dell'assenteismo
 - ▶ – Creazione di una rete con i genitori e altri attori esterni alla scuola

Misure di compensazione

- ▶ Creano nuove opportunità di ottenere una qualifica per coloro che hanno abbandonato precocemente i percorsi di istruzione e formazione:
 - ▶ – Riforma del sistema della seconda opportunità
 - ▶ – Identificazione dei giovani che abbandonano precocemente e creazione di misure per aiutarli a reinserirsi nell'istruzione e formazione


Azioni di contrasto alla dispersione scolastica – lo stato dell'arte a Bologna

- ▶ Progetti singole scuole – PON nazionali, fondi vari MIUR...
- ▶ Programma INS Fondazione del Monte
- ▶ Azione regionale antidispersione
- ▶ FAMI regionale rivolto nello specifico agli allievi stranieri
- ▶ Progettazione in corso Fondazione Con i Bambini – lotta alla povertà educativa
- ▶ Progetti territoriali istituzionali e progetti del 3° settore L 14/2008

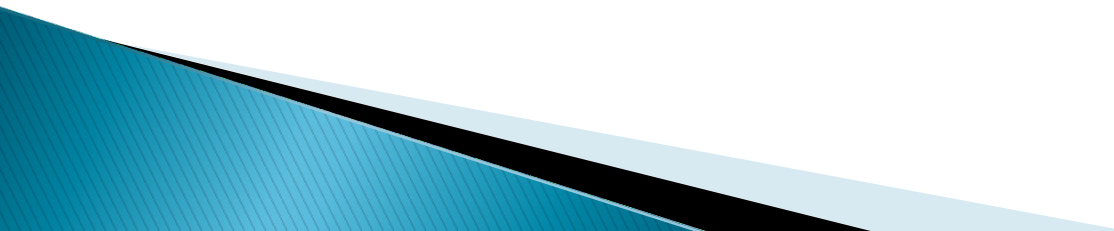
AZIONI SPERIMENTALI DI
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE
SCOLASTICA
L 14/2008 – COMUNE DI
BOLOGNA

IL MODELLO SAS attraverso 3 sperimentazioni:
Ciofs Fp ER/Cefal ER/Ya Basta

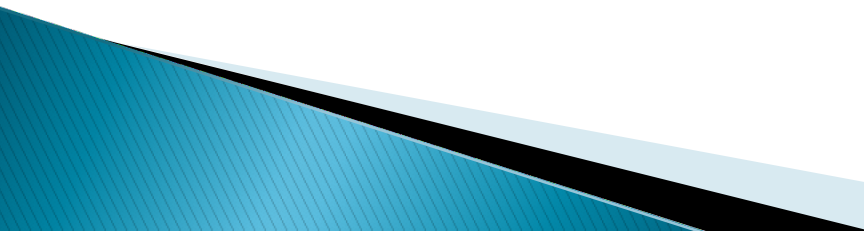
Elementi di sfondo

- ▶ Continuazione e concretizzazione del percorso Atoms
 - ▶ Collegamento progetto di sistema Povertà Educativa
 - ▶ Azioni di prevenzione TERZIARIA
 - ▶ 3 progetti un unico filo conduttore CITTADINO
 - ▶ Monitoraggio e valutazione per una modellizzazione (Unibo)
 - ▶ Raccordi di rete SEST, Istituti scolastici, USP
- 

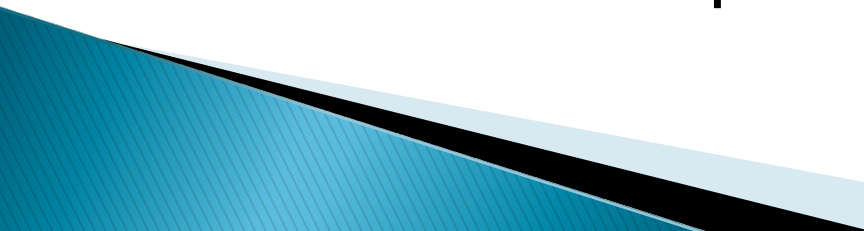
Il servizio SAS

- ▶ Descrizione pubblicazione “Per non perdere la strada”
 - ▶ Sas luogo definito e servizi rivolti a studenti a forte rischio di dispersione scolastica
 - ▶ Obiettivo: permanenza a scuola/riorientamento
 - ▶ Ogni Sas adatta le azioni alle caratteristiche dell’utenza e sue specificità
 - ▶ Si lavora su motivazione/autostima/orientamento
 - ▶ Centralità della rete (scuola, servizi, famiglia)
 - ▶ Risultati delle attività devono ricadere nella valutazione dello studente
 - ▶ Formazione operatori ampia e di rete
- 

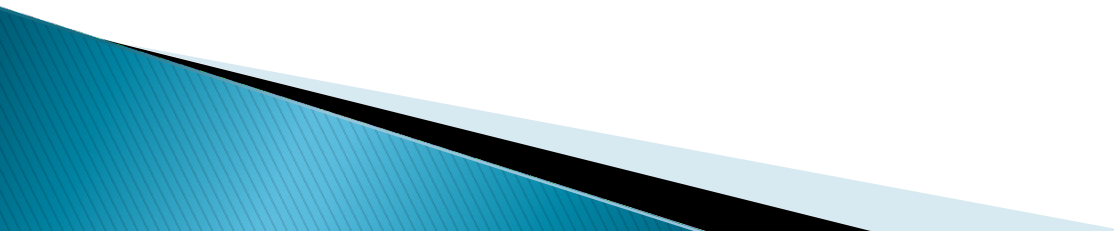
I soggetti e le relazioni di rete

- ▶ Studente
 - ▶ Famiglia
 - ▶ Sest
 - ▶ Operatori servizio
 - ▶ Istituto Scolastico di riferimento
 - ▶ Definizione di criteri per invio
 - ▶ Patto formativo personalizzato verificato periodicamente
 - ▶ Accompagnamento in uscita
- 

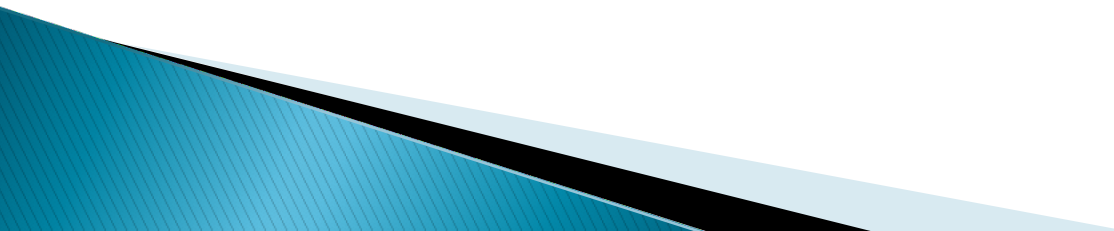
Il progetto e le sue Fasi

- ▶ 7 Fasi
 - ▶ Progetto cittadino con forte raccordo tra le 3 sperimentazioni
 - ▶ Periodo ottobre 2017/Luglio 2018
 - ▶ Tempi: servizio attivo circa 2 volte alla settimana
 - ▶ Destinatari: invio formale di rete. Circa 20/25 per progetto. Non più di 12 in contemporanea. Flessibilità in entrata e uscita in relazione al patto personalizzato
- 

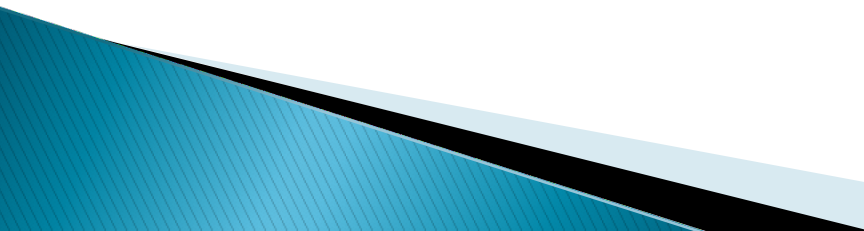
FASE 1 settembre/novembre 2017

- ▶ Predisposizione spazi (Ciofs Fp Via San Savino 37; Cefal Via Nazionale Toscana 1; Ya Basta presso Scuole Testoni Via A. Di Vincenzo 55)
 - ▶ Formazione Equipe di lavoro
 - ▶ Predisposizione strumenti
 - ▶ Programmazione di massima delle attività
 - ▶ Individuazione strumenti e indicatori di valutazione
- 

Fase 2 Ottobre/Novembre 2017

- ▶ Definizione di un Accordo di rete territoriale (Comune di Bologna, Istituti Scolastici, Università, soggetti attuatori)
 - ▶ Possibile revisione Convenzione cittadina che contempli anche questa sperimentazione
 - ▶ Focus: regolare le modalità di realizzazione delle attività: criteri di accesso, modalità segnalazioni, reciproci impegni, modalità di comunicazione, responsabilità
- 

Fase 3 Novembre 2017/Maggio 2018

- ▶ Predisposizione e condivisione di un Modello di Patto Personalizzato
 - ▶ Attivazione delle azioni in relazione al Patto personalizzato
 - ▶ Monitoraggio e aggiustamento in itinere dei percorsi personalizzati
 - ▶ Accompagnamento in uscita
- 

Fase 4 Dicembre 2017/Luglio 2018

- ▶ Realizzazione delle sperimentazioni secondo un sistema articolato di azioni individuali e di gruppo programmate dalle Equipe di Lavoro in relazione con la rete territoriale (scuole e servizi):
COLLOQUI ORIENTATIVI/LABORATORI
PROFESSIONALI/LABORATORI SU MOTIVAZIONE E
AUTOSTIMA/LABORATORI CREATIVI/LABORATORI
COMPETENZE DI BASE/VISITE GUIDATE
TERRITORIO E/O AZIENDE/STAGE
ORIENTATIVI/ACCOMPAGNAMENTO ALLA
TRANSIZIONE

Fase 5 Novembre 2017/Luglio 2018

EQUIPE PERIODICHE DI MONITORAGGIO,
VERIFICA E RIPROGRAMMAZIONE con diversi
attori

Livello SINGOLO PROGETTO
Livello CITTADINO

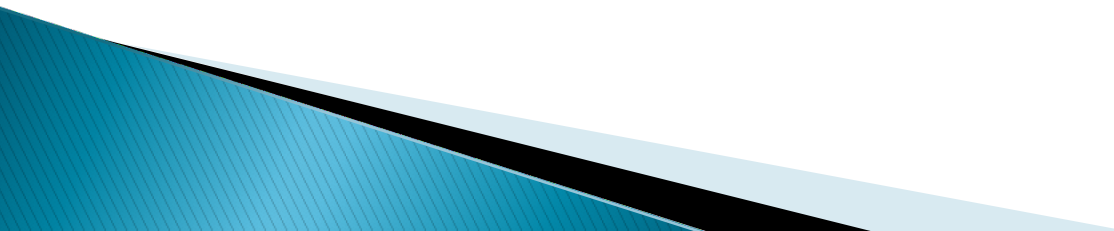
Fase 6 Ottobre 2017/Luglio 2018

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
DELL'ESPERIENZA: rapporto intermedio e
finale**

Coinvolgimento UNIBO

Definizione Indicatori e Strumenti

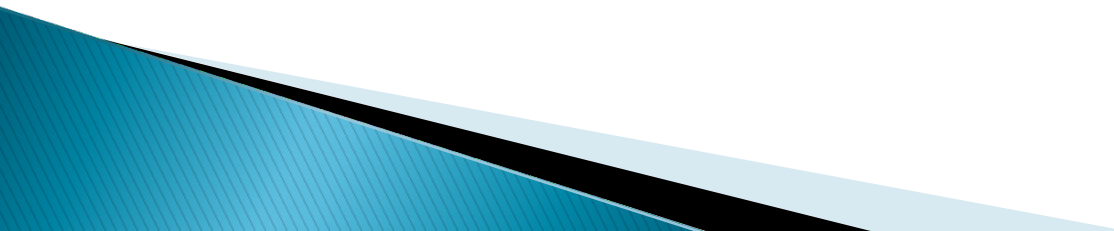
Modellizzazione e replicabilità



Fase 7 Giugno/Luglio 2018

DOCUMENTAZIONE ESPERIENZA

DIFFUSIONE REPORTS DI VALUTAZIONE



▶ Grazie!